

Chiarissimo Signore

Le scrivo la regione della mia progettissima dal 20 maggio in
 corso, non che la magnifica copia delle piante, che ebbe la cortesia
 di inviarmi, e di cui io stavo avendo di lui l'ultima grazia - Anco-
 ra visto i semi e i bulbi; ancora io restai del tutto a qualche cosa
 a doverle inviare, e spero rimetterle io, da mano in settimana venen-
 turo - Circa ai nomi delle piante esotiche, e in generale di ciò da
 impaginare, io dovrei essere specialmente all'opere dei matiti per
 disporre; alla maggior confidenza possibile ho manifestato, ho intro-
 dotti il giardino pure vegetali, pure strettamente, e quasi di tutto con-
 fidato alla memoria del Direttore, alla cui confidenza non era an-
 cora persona, ed io restai nelle migliori armonie con lui, anche non
 andava quasi mai al giardino, e non si prendeva alcuna ingerenza.
 Aggiungo a ciò la deficienza di cui sono i libri, anche per le piante
 esotiche ci vuole difficilmente la letteratura. Per Napoli e ma
 di cui vicinanza ci sarebbe a sperare, i nomi si vengono più imbarazzati.

In questo stato di cose più lungo corrisponde di vice quadrifida, e la
prezzo ad avvertirmi di tutto ciò che nel giardino non fosse per coltivarlo
con altro nome.

Andando alle piante vivace, avuto riguardo alle concezioni da lei
fattemi e sommetto le cose seguenti.

La *Hygrophilis undulata*, coltivavasi qui da lung'anni ben noto sotto
il nome di *Duplizia undulata*; ma se essa è la *Duplizia undulata* non
parrai ne fosse la *Duplizia Canadensis*.

Per lo *Stemona acanthus macrophyllus* credo, che la differenza sia
solo nella variazione del genere.

Ricevo al *Euphorbia diglossa* da me sempre sotto il nome di *Pittandria*
acanthus Lindl. non so riguardarmi come fossero due cose diverse. Non
sono sinonimi questi due nomi? Io sospetto che forse la mia pianta non
sia il *Euphorbia diglossa*, o la *Pittandria acanthus*, che si coltiva nel di-
bi giardino è una cosa ben diversa; verificati ciò.

Per la Carludovica palmata Ella ne ha tutta la popola e
ed è stato un' opera di stichetta, che mi ha fatto conoscere un
altro uovo. Ella mi aveva ridonato la Carludovica palmata, e la
Cuvuligo rinnovata. Nella Carludovica ne ave due sole molto belle, e
che erano conservate l'una per lei, e l'altra per il giardino di Monza.
A Monza si spedi la sua Carludovica palmata, ma questa ne era
venne richiesta da un altro felicemente, e il giardino, che es-
sere la spedisce a me. La Carludovica, io non avevo, e non
ce ne sarebbero state più due utili per lei, e la lajia imballare
quindi non ho più rimetterla a lei; in fatto ne ho poco uo-
mento nelle piante, e la devo rimetterle, intanto nelle stichette, che
erano fatte per le piante di popola, non trovo più la Carludovica
palmata; ma ben presto mi spedi la Cuvuligo rinnovata, ma ella mi
ha bene avvertito di un uovo, e mi ha rimesso una
Carludovica Cuvuligo rinnovata; ma ben la favuligo sumatrana, che

qui si è coltivate sotto questo nome. —

Per le piante perche io ho annoverato (se collegione alla natura
de bi vineggini, la quale essendo relativa a tutto il clapi, ha d' bisogno
d' qualche cosa di terreno un po' favorita.

Io in quest' anno ho raccolto un buon numero di Archi. Iac
Sicilianae; ma sono piante di difficilissima coltivazione; abbesognano
la cultura; in quello spaziano le dove la mano del uomo non si
cultura il terreno — Voglio insegnarvi a lavorare un po' non
coltivato, e vedere se in meno di breva vengono ad esser coltivate —
Le rimetterò col primo comodo i libri di tutte le opere che ho si-
gnificabili —

Per i libri vidisti numerosi di pericola; non contare, alla raccolta del
le vigne se ne sono stampate in Palermo; per quelle stampate in Napoli
di antica edizione è un po' difficile di trovarle; in ogni conto, perche
in Napoli ad un amico; per contentarle —

mi occorre pregarla per un affare, che mi riguarda. — Per non perdere
le opere del Maeschy, e del Me. d. Fay; cioè Maeschy methodus plantarum horti
et agri mamburgensis. Vjwibend. Mamburg. 1794: e Japant. 1807: e Me. d. Fay
Index plant. horti Maeschyensis. 2. vol. in 4. Mannheimi 1771. — Se, i citazioni;

sevo vendibili in Padova e da dovervi acquistare; se no, d'interesse
nella biblioteca d'istituto orto Botanico. Tu dovervi copiato da una arago-
na, ma potrebbe ella incavicare, ed essi si reputabile la sua nuova
di tutto quanto essi vivono intorno alle Indes per i generi e specie
da cui loro fatti; i caratteri, i generi, ma l'indipendenza della arago-
na a un corrispondente, e le dovervi rinviare al più presto possibile.

Io sto lavorando attualmente sul genere Pell di-
ce, e su tutti i generi creati dal genere Merris-
ing di Linneo. Le Pell ne hanno forse varietati i tuber-
culi, e i giorni di tutto le specie di Indescom

Vij, Morag!! Siggrum! Disch! Vipera! Peru! Paul.
Se l'altro, mi farebbe una veramente grata; fra breve la mandare-
te una nuova specie di Vij da me pubblicate, e un genere, che ho
già studiato sulle piante vive.

Davanti averla sufficientemente lodata la ne a triviale i
mi si appaiono, e pronto ai suoi gratissimi, comandi mi ritorna

Padova li 4 giugno 1858

Al celebre Botanico

Prof. Roberto Viciani

Padova

Suoi D. S. con
agosto 1858

NAPOLI
5 L. 11.
APR 6 - J.

UNDE
308177

[Handwritten flourish]

Mila

P
Stato Pontificio

*Al Calceolar Botanic
Prof. Roberto Vignani*

[Red handwritten flourish]

[Handwritten flourish]

Padova